

Osservatorio Assolombarda Agenzie per il lavoro

I SEMESTRE 2025

Rapporto n° 06/2025

A cura
Centro Studi

In partnership con



CONFINDUSTRIA
Brescia



CONFINDUSTRIA BERGAMO

Con la collaborazione di



Agenzia per il Lavoro



Agenzia per il Lavoro



YOUR JOB, OUR WORK



Agenzia per il Lavoro - Outsourcing



awesome people, great results



PER IL LAVORO



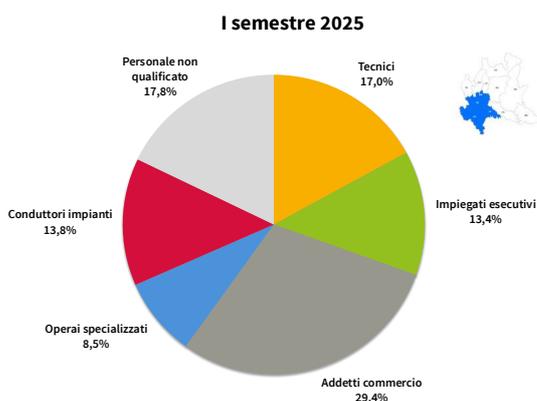
Indice Contenuti

1. Le richieste nel I sem. 2025	7
2. I trend	13
3. Il giudizio sulla reperibilità dei profili	17
Conduttori di impianti	18
Tecnici	19
Operai specializzati	20
Impiegati esecutivi	21
Addetti al commercio	22
Personale non qualificato	23
4. Appendice	25
Metodologia d'indagine	27
Glossario delle professioni	28

In sintesi

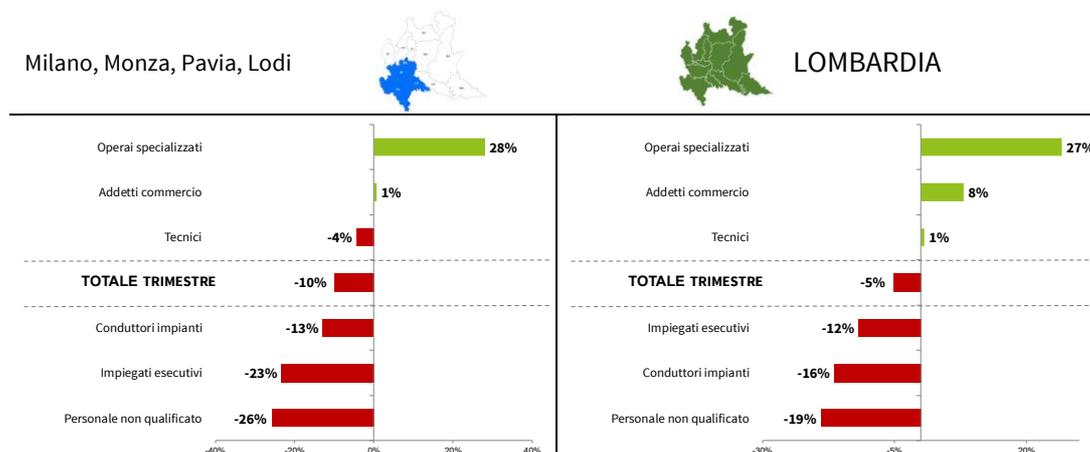
Secondo i dati forniti dalla Agenzie per il Lavoro nel I semestre 2025 nel territorio di Milano, Monza Brianza, Pavia e Lodi le imprese hanno ricercato soprattutto **addetti al commercio** (29,4% della domanda), **personale non qualificato** (17,8) e **tecnici** (17,0%).

Seguono per consistenza numerica le richieste di **conduttori di impianti** (13,8%), **impiegati esecutivi** (13,4%) e **operai specializzati** (8,5%).



Le richieste¹ di lavoratori in somministrazione da parte delle imprese del territorio **si riducono del -10%** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

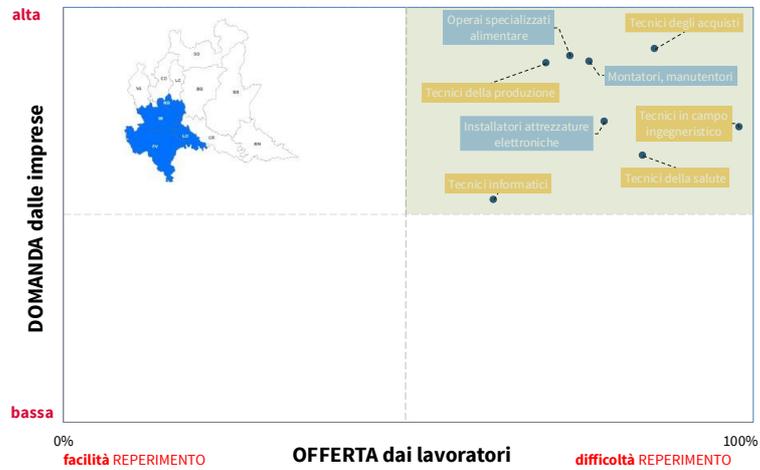
Da questa edizione del rapporto viene ripresa l'analisi delle variazioni congiunturali per categoria professionale a livello di territorio Assolombarda (Milano, Monza, Lodi e Pavia) ed avviata quella a livello regionale con base I semestre 2024:



Al risultato negativo di Milano, Monza, Lodi e Pavia contribuiscono principalmente due categorie professionali, ovvero il **personale non qualificato** (-26%) e gli **impiegati esecutivi** (-23%); anche a livello regionale si registra una variazione negativa, ma molto più contenuta (-5%).

¹ Le richieste rilevate dall'Osservatorio Apl hanno carattere previsionale, trattandosi di semplici prospettive di contratti, a differenza delle assunzioni vere e proprie (contabilizzate dalle fonti ufficiali) che invece sono contratti stipulati e quindi hanno carattere consuntivo.

Nel I semestre 2025 nelle quattro province di competenza di Assolombarda dai dati raccolti dall'Osservatorio emerge un disequilibrio tra domanda e offerta per vari profili **tecnici** (in particolare *tecnici della salute, tecnici della produzione, tecnici degli acquisti, tecnici ingegneristici e tecnici informatici*) e di **operai specializzati** (*installatori di attrezzature elettroniche, montatori/manutentori, operai specializzati alimentare*).



Per le altre categorie professionali (**impiegati esecutivi, addetti al commercio, conduttori di impianti e non qualificati**) nel periodo analizzato non emergono particolari criticità.



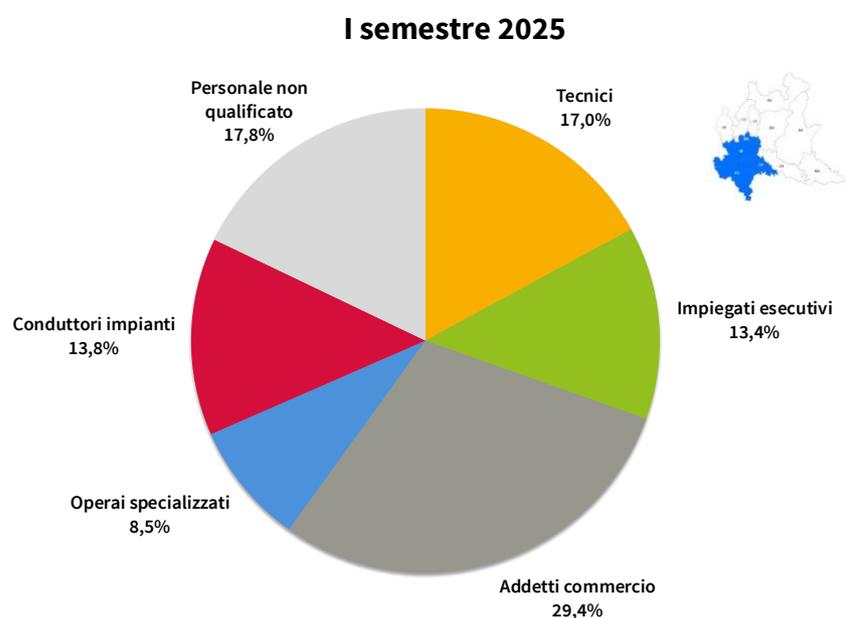
Le richieste nel I sem. 2025

L'Osservatorio monitora l'andamento delle richieste (e quindi *prospettive di contratti*) e non dei consuntivi (ovvero *contratti stipulati*) e offre quindi una visione più in prospettiva sulle aspettative delle imprese. Inoltre, raccoglie informazioni in dettaglio sui profili professionali ricercati, consentendo quindi di "leggere" le dinamiche all'interno di ogni famiglia lavorativa.

Secondo i dati forniti dalle Agenzie per il Lavoro nel I semestre 2025 nel territorio di Milano, Monza Brianza, Pavia e Lodi le imprese hanno ricercato soprattutto addetti al commercio (29,4%).

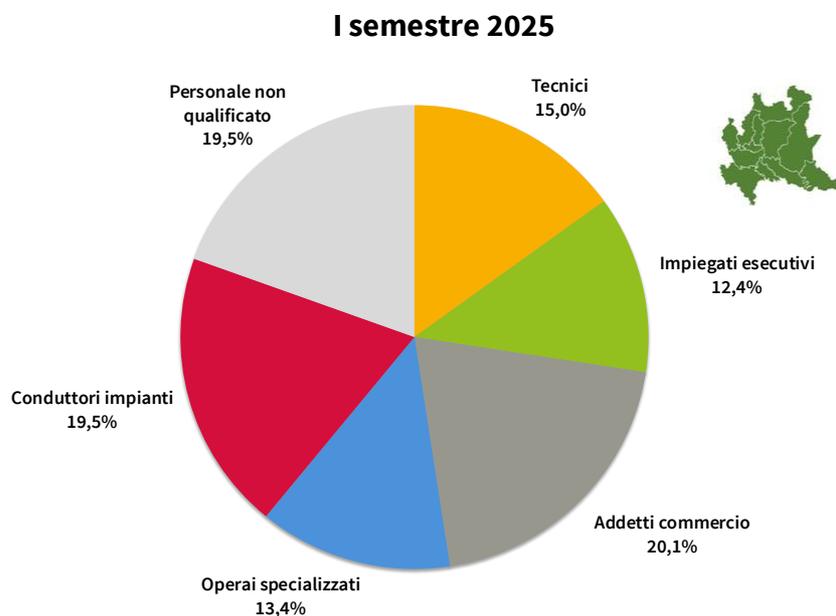
Come mostra la → Figura 1, seguono per consistenza numerica le richieste di personale non qualificato (17,8% della domanda) e tecnici (17,0%), che precedono conduttori di impianti (13,8%) e impiegati esecutivi (13,4%); infine gli operai specializzati, con una quota di mercato dell'8,5%.

→ Figura 1 - Composizione % delle richieste per gruppo professionale – Milano, Monza, Pavia e Lodi



La seguente → Figura 2 riporta la composizione delle richieste di lavoratori in somministrazione relative all'intera Lombardia.

→ Figura 2 - Composizione % delle richieste per gruppo professionale – Lombardia

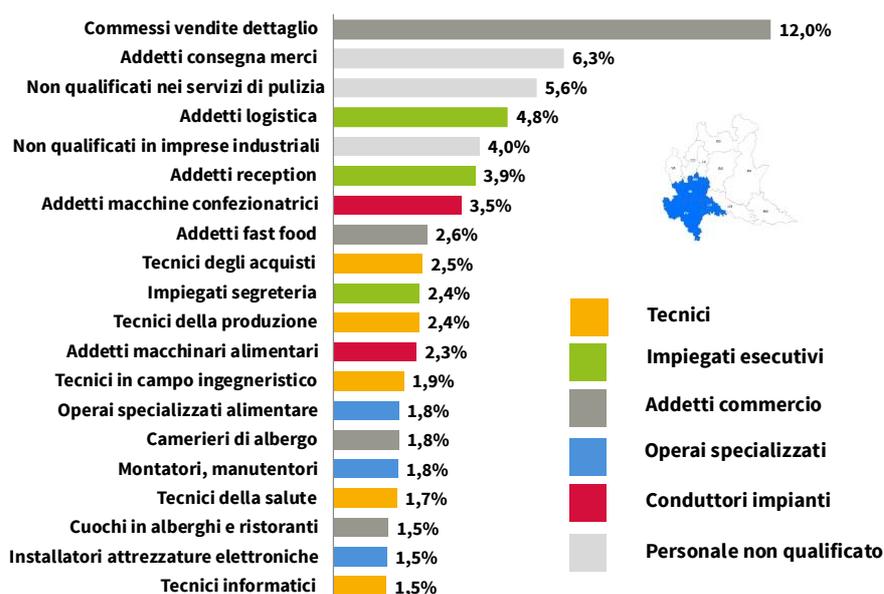


Gli addetti al commercio confermano la prima posizione con una quota di mercato del 20,1%, grazie all'elevato peso economico dell'area di Assolombarda, ma crescono i non qualificati (19,5%, una percentuale che li colloca al secondo posto) e, soprattutto, i *colletti blu* (32,9%, somma del 19,5% dei conduuttori impianti e del 13,4% degli operai specializzati): il che non stupisce, in una regione a forte vocazione manifatturiera.

Rispetto al dato regionale, il territorio di Milano, Monza, Pavia e Lodi denota una maggiore concentrazione di richieste di tecnici e impiegati esecutivi, assestati a livello lombardo rispettivamente al 15,0% (a fronte del 17,0% rilevato nel territorio Assolombarda) e al 12,4% (un punto percentuale meno del 13,4% dell'area sub-regionale).

Al vertice della graduatoria delle prime 20 posizioni richieste nel territorio di Assolombarda nel I semestre 2025 (→ Figura 3) svettano i *commessi per le vendite al dettaglio*, con un peso del 12,0%, seguiti dagli *addetti alle consegne* (6,3%) e dai *non qualificati nei servizi di pulizia* (5,6%):

→ Figura 3 - I "Top 20" tra i profili (quota % sul totale delle richieste) – I semestre 2025



Nei primi 20 posti della graduatoria compare (al quinto posto) una sola altra **figura non qualificata**, quella utilizzata nelle *imprese industriali* (4,0%).

Sono invece ben 5 le figure **tecniche** che si incontrano scorrendo le prime 20 posizioni, a partire dai *tecnici degli acquisti* (2,5%) e dai *tecnici di produzione* (2,4%), seguiti dai *tecnici in campo ingegneristico* (1,9%), dai *tecnici della salute* (1,7%) e dai *tecnici informatici* (1,5%).

Se si guarda al numero di figure presenti nella Top 20, con 4 gli **addetti al commercio** vengono dopo i tecnici, rispetto ai quali, in compenso, occupano posizioni di maggiore rilievo. I *commessi vendite al dettaglio* guidano la graduatoria con il 12,0% delle richieste, quasi il doppio del 6,3% di chi segue; le altre figure riconducibili alla categoria sono gli *addetti di fast food* (2,6%), i *camerieri di albergo* (1,6%) e i *cuochi di alberghi e ristoranti* (1,5%).

Nella Top20 del periodo gennaio-giugno 2025, sono 3 quelle che appartengono alla categoria **impiegatizia**. La prima (*addetti alla logistica*) occupa la quarta posizione col 4,8%, seguono in ordine di peso specifico gli *addetti alla reception* (3,9%) e gli *impiegati di segreteria* (2,4%).

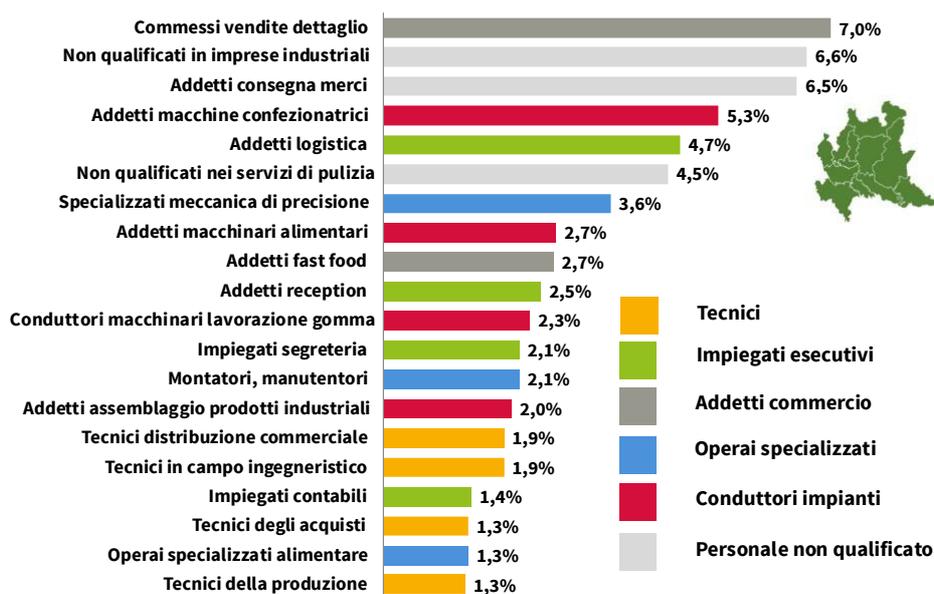
Ben rappresentata anche la categoria degli **operai specializzati**, che esordiscono nella Top20 con ben 3 ruoli: *operai specializzati alimentare* e *montatori/manutentori* (1,8% delle

richieste per entrambe e rispettivamente in 14° e 16° posizione) e *Installatori attrezzature elettroniche* (19° e penultima posizione con l'1,5%).

I **conduttori impianti**, infine, sono presenti nella *Top20* con 2 figure, una in meno rispetto al I semestre 2024: gli *addetti alle macchine confezionatrici* (3,5%, settima posizione) e gli *addetti macchinari alimentari* (2,3%, 12 in graduatoria).

La *Top20* lombarda è riportata nel seguente grafico:

→ Figura 4 - I “Top 20” tra i profili (quota % sul totale delle richieste) – I semestre 2025



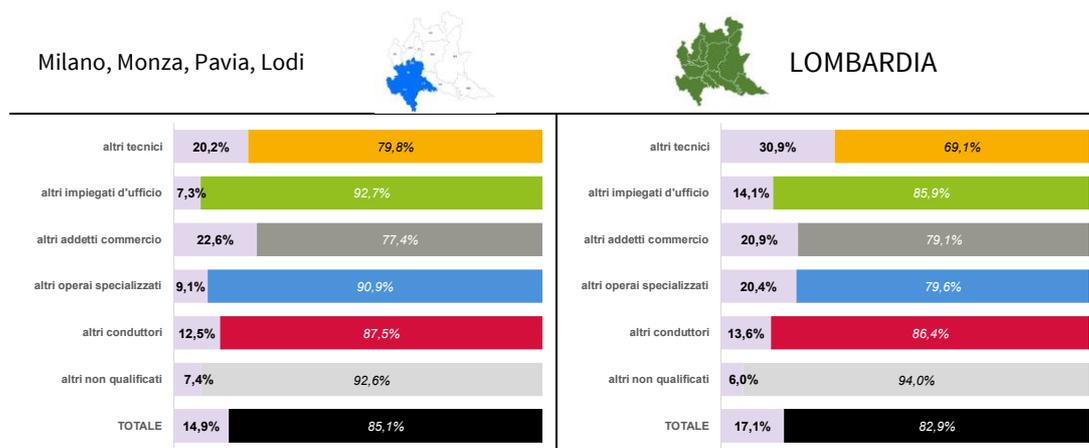
I *commissi per le vendite al dettaglio* si confermano anche a livello regionale la figura più ricercata sul mercato della somministrazione, pur con una quota dimezzata (7,0%) rispetto all'area Assolombarda. Un altro tratto comune è la presenza nelle prime posizioni delle principali figure non qualificate, seppure in ordine diverso: *non qualificati delle imprese industriali* (6,6%), *non qualificati della logistica* (6,5%) e *non qualificati delle pulizie* (4,5%).

Le differenze più apprezzabili emergono nelle posizioni successive. Gli *addetti alle macchine confezionatrici* balzano al quarto posto e rappresentano la figura più richiesta delle 4 complessive occupate da **conduttori di impianti**. Sono 4 anche le posizioni **tecniche** (con i *tecnici della distribuzione industriale* in testa) e 4 quelle di **impiegati esecutivi** (con gli *addetti alla logistica* al quinto posto). Significativa la sesta posizione degli *operai meccanica di precisione*, la più rappresentativa delle 3 figure di **operai specializzati** presenti tra le 20 più richieste a livello lombardo.

Nel I semestre 2025 le 52 figure selezionate dall'analisi concentrano più dell'80% delle richieste di lavoratori in somministrazione da parte delle imprese: più precisamente l'85,1% per quanto riguarda Milano, Monza, Pavia e Lodi, l'82,9% a livello lombardo.

Nella seguente → Figura 5 si riporta la quota dell'aggregato residuale per ciascuna categoria:

→ Figura 5 – Altri profili: quota % sulle richieste complessive della categoria – I semestre 2025



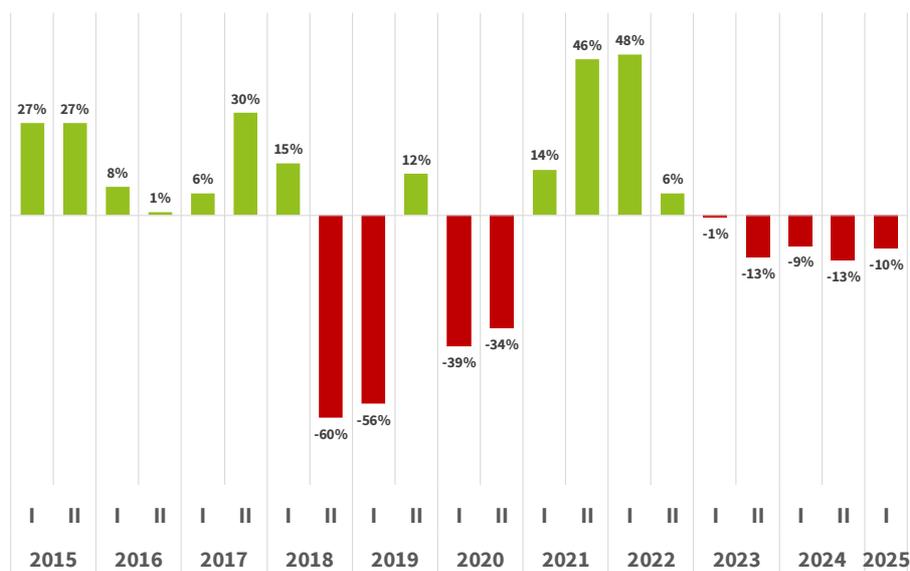
La soglia più alta di rappresentatività delle figure selezionate nelle quattro province di competenza di Assolombarda viene raggiunta per la categoria professionale degli **impiegati esecutivi**, dove le figure escluse dall'analisi rappresentano il 7,3% delle richieste di lavoratori di tale categoria. In Lombardia la categoria residuale ha il peso più basso tra i **non qualificati**: solo il 6,0%.

2

I trend

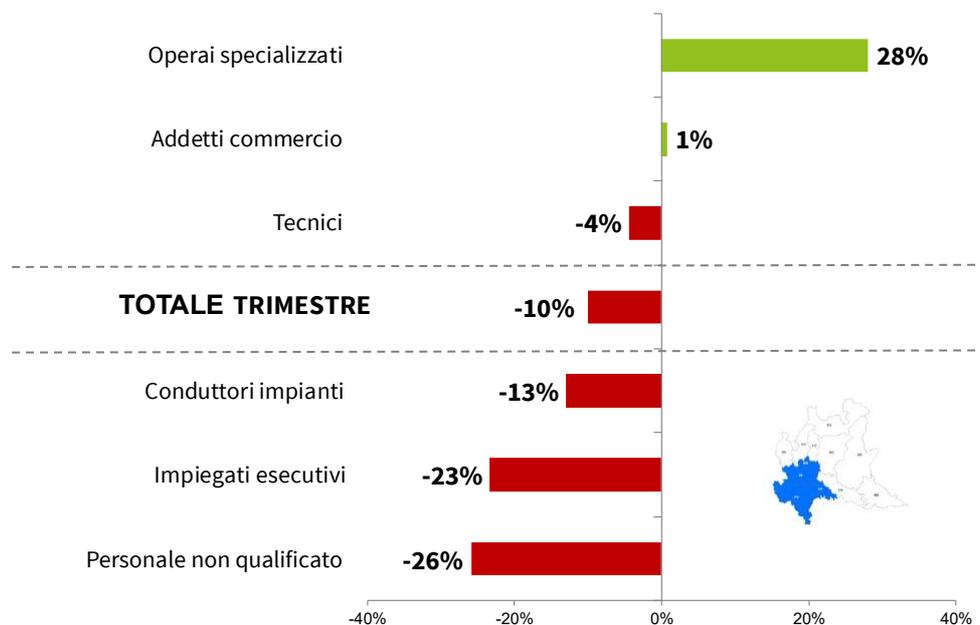
Nel I semestre 2025 le richieste di lavoratori in somministrazione nel territorio di Milano, Monza, Lodi e Pavia risultano in calo rispetto al corrispondente semestre dell'anno precedente, con una variazione negativa (-10%) in linea con quella degli ultimi semestri a partire dal II 2023, come mostra la → Figura 6:

→ Figura 6 - Serie storica variazioni tendenziali (su stesso semestre anno precedente)



A questo risultato negativo contribuiscono principalmente due categorie professionali², ovvero **personale non qualificato** (-26%) e **impiegati esecutivi** (-23%):

→ Figura 7 – Var. % delle richieste dal I semestre 2024 al I semestre 2025 (territorio Assolombarda)

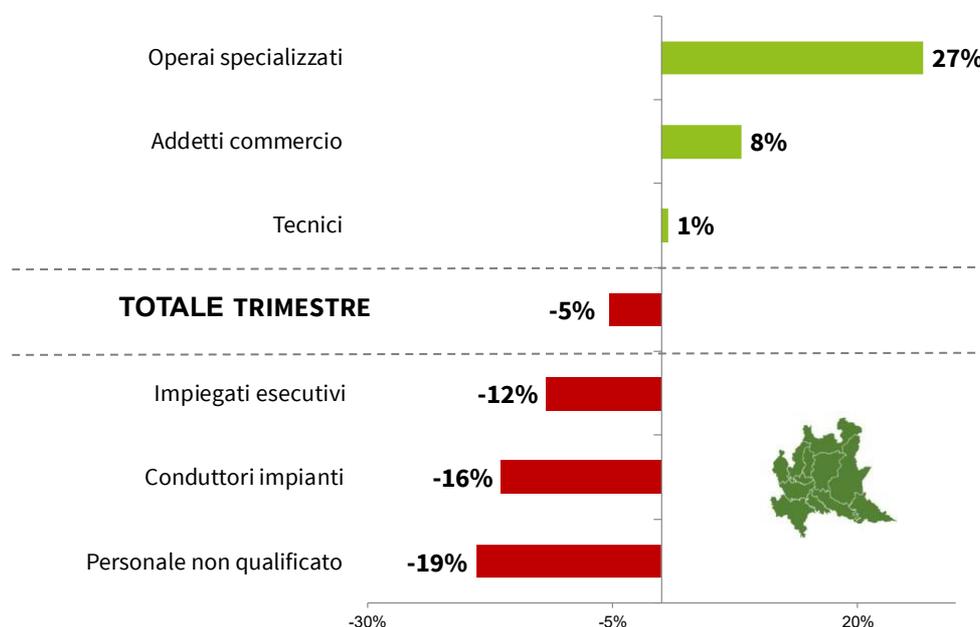


I **conduttori di impianti** registrano una diminuzione delle richieste (-13%) tutto sommato in linea con quella media, mentre le ricerche di **tecnici** (-4%) e **addetti al commercio** (+1%) rimangono sostanzialmente invariate rispetto allo stesso semestre del 2024. Tra gennaio e giugno 2025 risulta invece in forte aumento (+28%) la domanda di **operai specializzati**.

Nel periodo analizzato la domanda di lavoratori in somministrazione flette anche a livello regionale, ma con una percentuale di variazione più contenuta: -5%, come mostra la → Figura 8.

² Come segnalato nel rapporto relativo al I semestre 2024, il primo della nuova serie storica, da questo numero è possibile riprendere l'analisi delle variazioni congiunturali per categoria professionale a livello di territorio Assolombarda (Milano, Monza, Lodi e Pavia) ed avviare quello a livello regionale con base I semestre 2024.

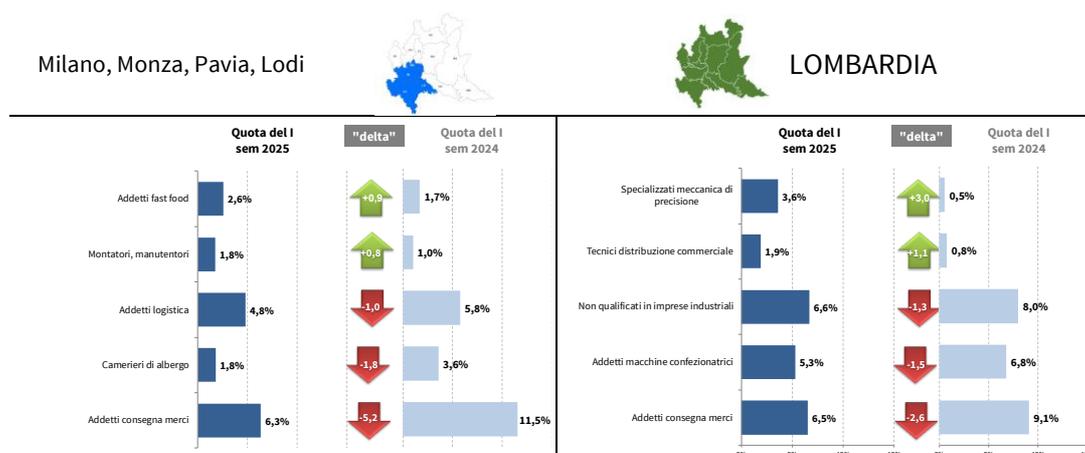
→ Figura 8 – Var. % delle richieste dal I semestre 2024 al I semestre 2025 (Lombardia)



Si conferma l'ottimo risultato degli **operai specializzati** (+27%), a cui si accompagna un trend positivo anche per **addetti al commercio** (+8%) e **tecnici** (+1%). Il risultato negativo nel suo complesso dipende quindi dal calo di richieste di **impiegati esecutivi** (-12%), **conduttori di impianti** (-16%) ma, principalmente **personale non qualificato** (-19%).

Le figure che registrano gli aumenti più consistenti sono gli *addetti al fast food* (+0,9 punti percentuali) e i *montatori/manutentori* (+0,8 p.p.) nelle provincie di Milano, Monza, Lodi e Pavia, mentre in Lombardia sono gli *specializzati nella meccanica di precisione* (+3 p.p.) e i *tecnici della distribuzione commerciale* (+1,1 p.p.):

→ Figura 9 – Profili con le variazioni più significative della quota % (I semestre, 2025 vs. 2024)



All'estremo opposto, nel territorio di Assolombarda scendono le richieste di *addetti alla logistica* (-1 p.p.) e di *camerieri d'albergo* (-1,8 p.p.), mentre a livello regionale flette la domanda di *non qualificati nelle imprese industriali* (-1,3 p.p.) e *addetti alle macchine confezionatrici* (-1,5 p.p.). Risulta invece generalizzato il crollo delle richieste di *addetti alle consegne*, la cui quota di mercato nell'arco di un anno si è più che dimezzata (dall'11,5% al 5,2%) nelle 4 provincie e in Lombardia si è ridotta di quasi un terzo (dal 9,1% ad 6,5%).

3

Il giudizio sulla reperibilità dei profili

In questo capitolo i risultati sulle dimensioni delle domande, riportati nelle pagine precedenti, sono messi in relazione con le condizioni di offerta sintetizzate dall'**indice di reperibilità**³.

Ogni profilo viene rappresentato in uno spazio cartesiano che misura in orizzontale la sua reperibilità e in verticale il numero di richieste dalle imprese: la *reperibilità* rappresenta una *valutazione di natura qualitativa* delle Apl partecipanti all'iniziativa e costituisce il vero valore aggiunto della rilevazione.

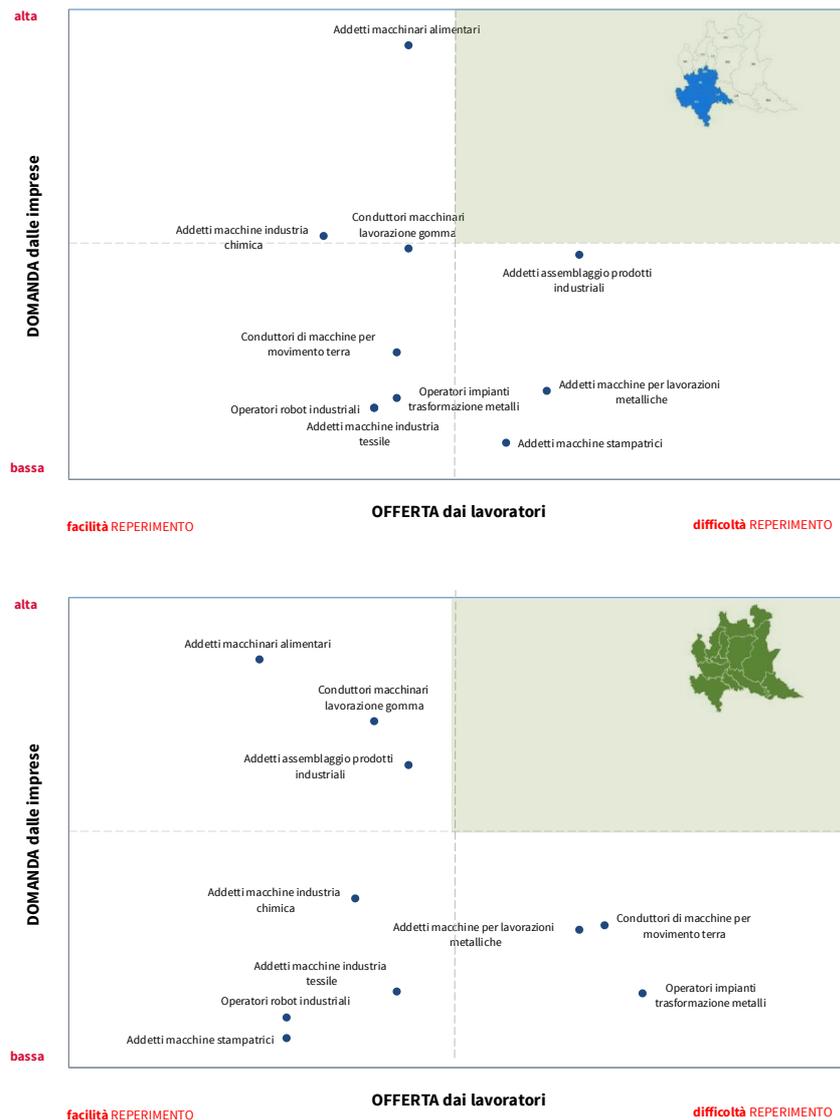
Le figure in alto a sinistra (molto richieste ma facilmente reperibili) e quelle in basso a destra (con poche candidature ma anche scarsamente ricercate) si collocano in quadranti di sostanziale equilibrio. Le condizioni sono critiche per i lavoratori con i profili situati in basso a sinistra, che le imprese chiedono poco e - in quei casi - trovano molto facilmente, mentre sono le imprese a trovarsi in difficoltà quando hanno bisogno di profili che si posizionano nel riquadro in alto a destra (evidenziato in grigio) per l'offerta inadeguata rispetto alle loro esigenze.

³ La descrizione del metodo di calcolo è riportata nel capitolo "Metodologia d'indagine".

Ad ogni gruppo professionale è dedicato un paragrafo, con una rappresentazione del quadro del territorio di Assolombarda (Milano, Monza, Pavia e Lodi) e dell'intera Lombardia che permette l'immediato confronto.

CONDUTTORI DI IMPIANTI

→ Figura 10 - Posizionamento dei profili dei Conduttori di impianti



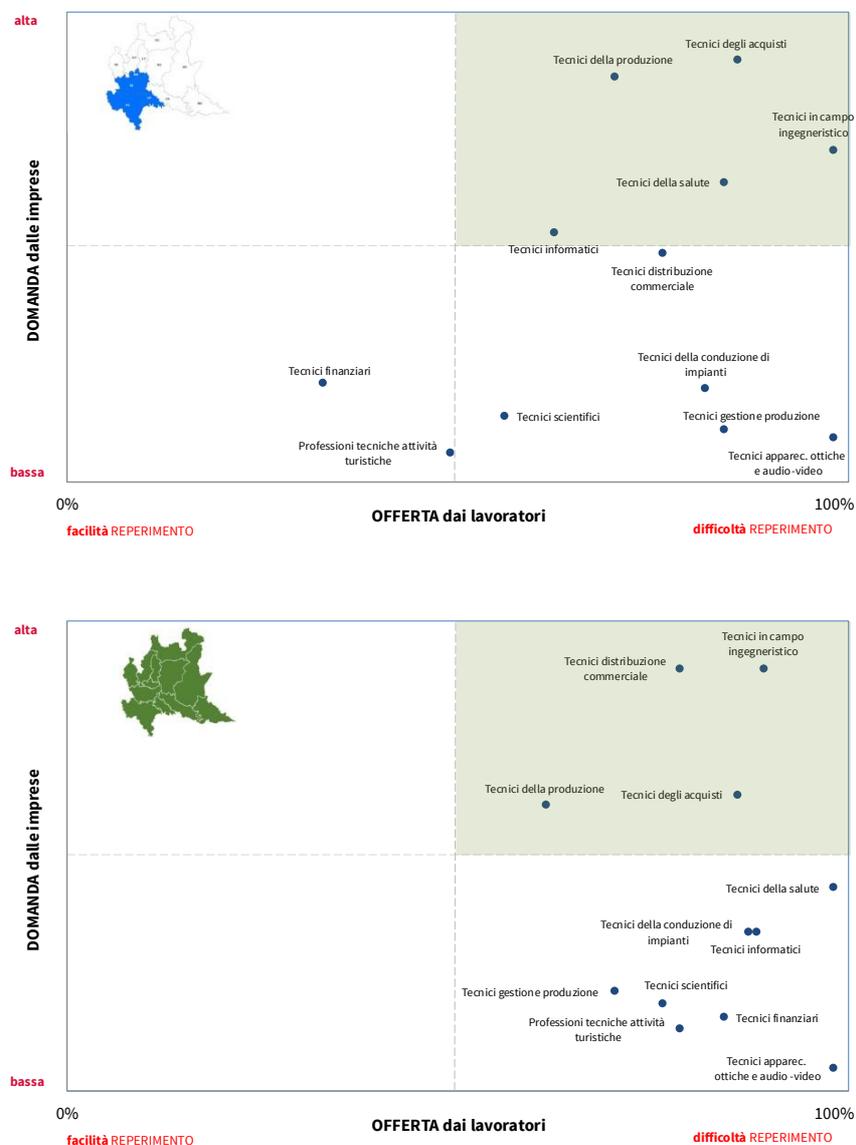
Nel I semestre 2025 la figura di conduttore di impianti in assoluto più richiesta, sia nel territorio di Assolombarda che a livello regionale, è quella di *addetto macchinari alimentari*, che tuttavia non presenta – stando ai giudizi delle Apl - particolari difficoltà di reperimento. Altro tratto comune ai due ambiti territoriali è la scarsità di candidati tra gli *addetti macchine per lavorazioni metalli*.

Difficoltà specifiche emergono invece per altre professionalità. In Lombardia la ricerca di candidati risulta difficile in particolare per due figure, *operatori impianti trasformazione metalli* e *conduttori macchine movimento terra* (questi ultimi in continuità con il I semestre 2024), mentre nelle provincie di Milano, Monza, Pavia e Lodi le criticità si concentrano soprattutto su *addetti assemblaggio prodotti industriali* e *operatori impianti trasformazione metalli*.

TECNICI

Tecnici degli acquisti, tecnici ingegneristici e tecnici della produzione sono tra le figure più difficili da reperire e al contempo più richieste sia a livello lombardo che in particolare nel territorio di Milano, Monza, Pavia e Lodi (→ Figura 11):

→ Figura 11 - Posizionamento dei profili Tecnici

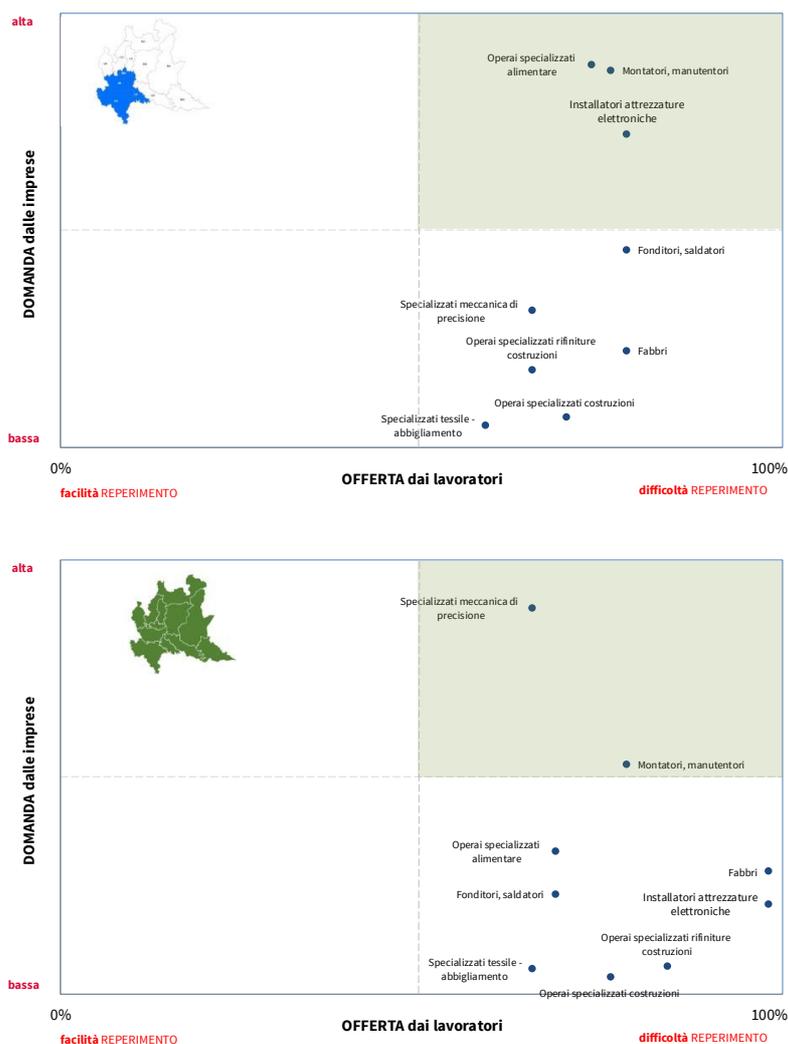


Nel quadrante delle criticità l'Osservatorio colloca nei due territori una quarta figura tecnica, che nell'area di Assolombarda corrisponde ai *tecnici della salute* e nella regione sono i *tecnici della distribuzione commerciale*. Per tutte le figure tecniche censite la maggioranza delle Agenzie che collaborano all'Osservatorio segnala difficoltà di reperimento, con la sola eccezione dei *tecnici finanziari* nel territorio Assolombarda.

OPERAI SPECIALIZZATI

Situazione analoga a quella dei tecnici si configura per le figure di operaio specializzato, tutte di difficile reperimento a giudizio della maggioranza delle Apl aderenti all'Osservatorio. Nel territorio di Assolombarda le difficoltà di reperimento sono accentuate dalla numerosità delle richieste per *installatori di attrezzature elettroniche*, *operai specializzati alimentare* e *montatori/manutentori*; la criticità per questi ultimi è generalizzata in Lombardia, dove sono gli *specialisti meccanica di precisione* ad evidenziare il maggiore squilibrio tra domanda e offerta (cfr. → Figura 12).

→ Figura 12 - Posizionamento dei profili degli Operai specializzati

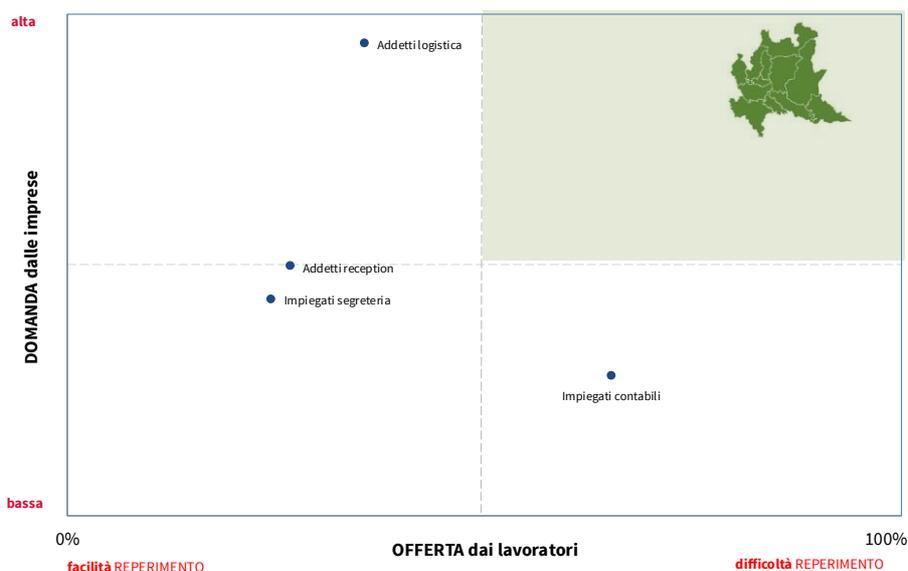
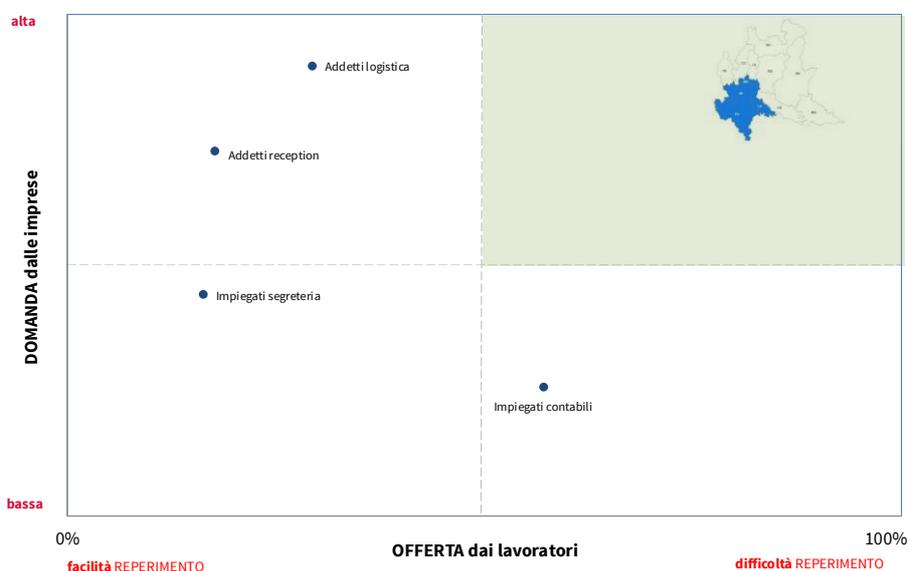


IMPIEGATI ESECUTIVI

Il quadro territoriale e quello lombardo sono sostanzialmente identici per quanto riguarda le figure impiegate con mansioni esecutive. D'altra parte Milano, in quanto capitale riconosciuta del Terziario Innovativo e sede privilegiata di headquarters multinazionali, incide in misura rilevante sulla domanda complessiva a livello regionale. Gli impiegati esecutivi sono mediamente considerati facilmente reperibili sul mercato del lavoro e, nella → Figura 13, sono per questo generalmente concentrati nei riquadri sulla sinistra per tutte le fattispecie considerate dall'analisi; fanno eccezione gli *impiegati contabili*.

Pochi problemi invece per la *most wanted* della categoria, gli *addetti alla logistica*.

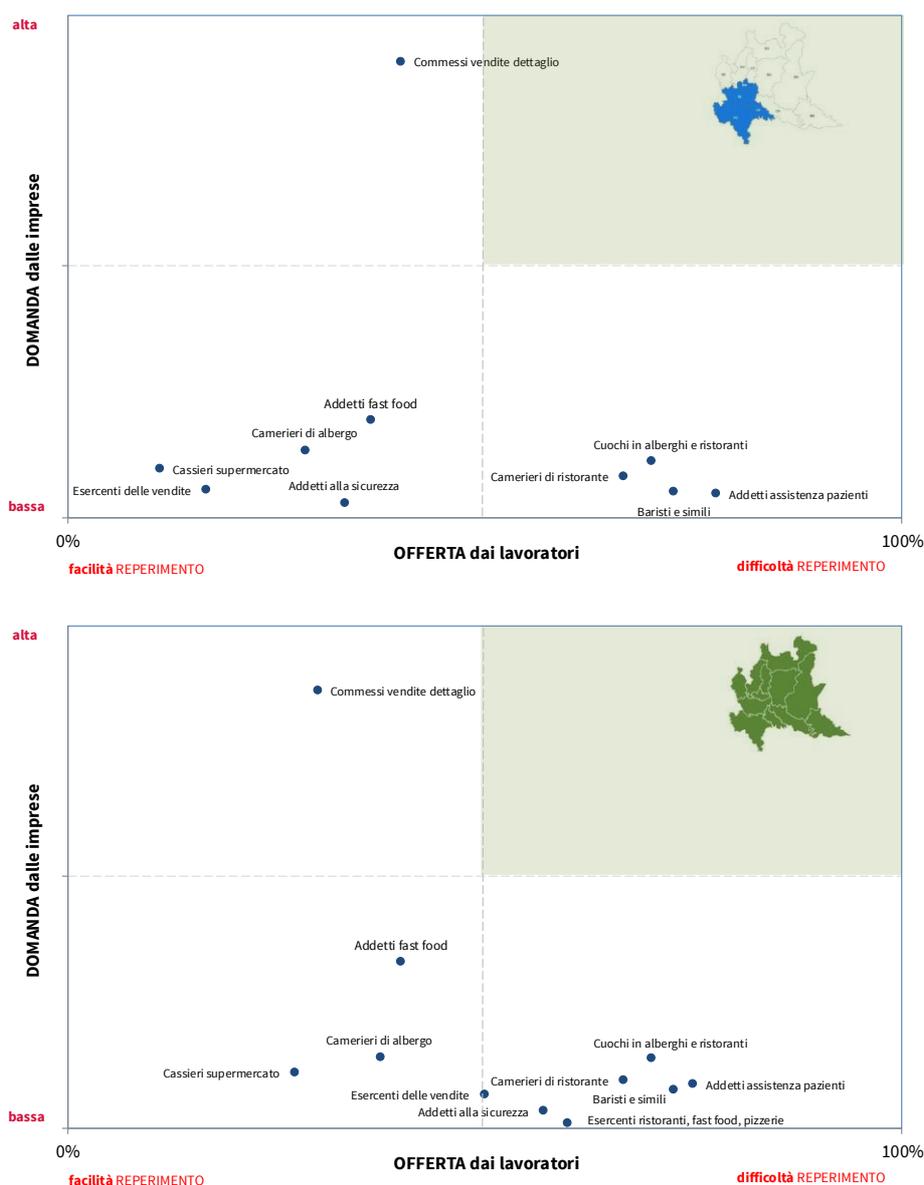
→ Figura 13 - Posizionamento dei profili degli Impiegati esecutivi



ADDETTI AL COMMERCIO

Nel I semestre 2025 l'addetto al commercio di gran lunga più ricercato, sia nell'intera regione sia nella specifico area di Milano, Monza, Pavia e Lodi, è stata quella di *commessi vendite al dettaglio*, per la quale non vengono segnalate particolari difficoltà di reperimento:

→ Figura 14 - Posizionamento dei profili degli Addetti al commercio

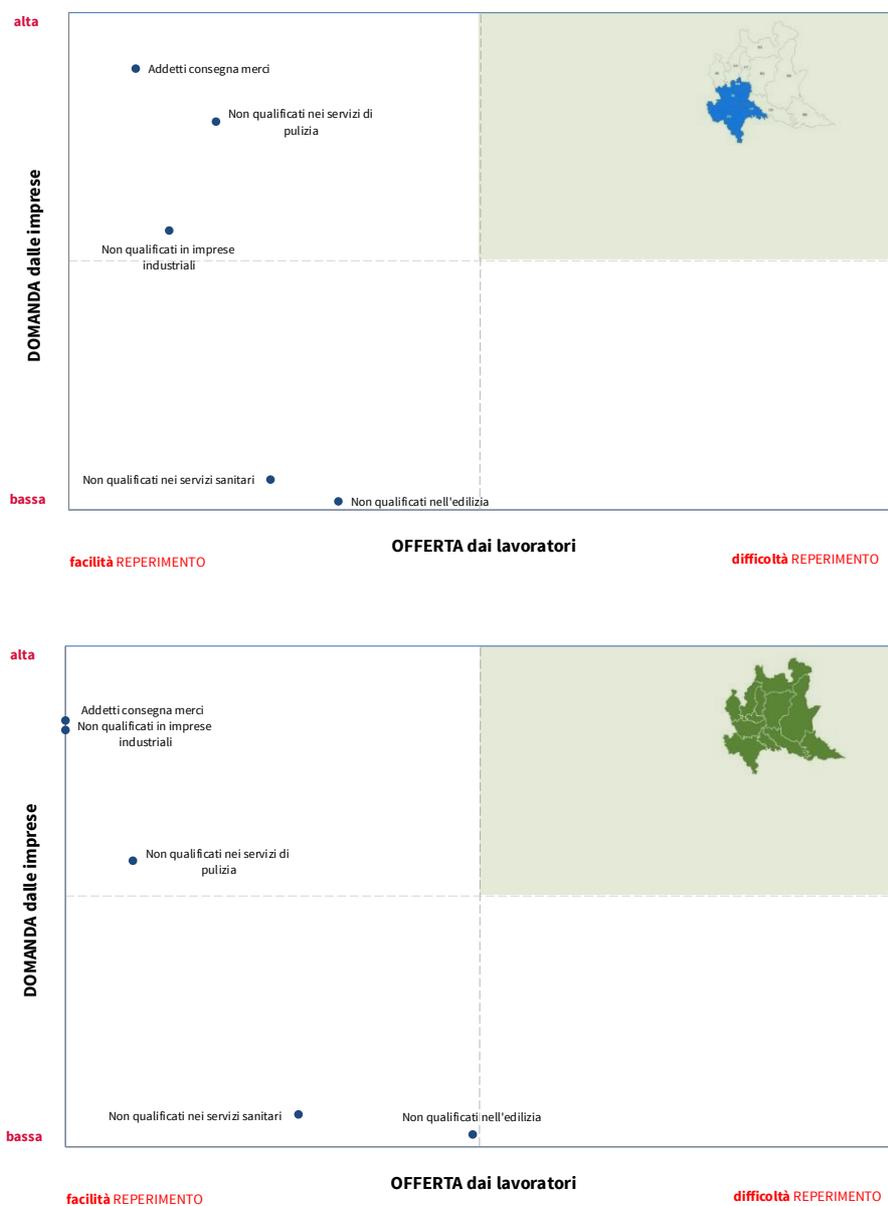


Rispetto al territorio di Milano, Monza, Lodi e Pavia, a livello regionale si rilevano difficoltà di reperimento maggiori per due figure (*esercenti delle vendite* e *addetti alla sicurezza*) che, come mostra la → Figura 14, nel quadro lombardo si collocano nella parte destra.

PERSONALE NON QUALIFICATO

L'addetto alla consegna delle merci è la figura più ricercata tra i profili non qualificati, tanto in Lombardia quanto nel territorio di Assolombarda dove, soprattutto nelle provincie di Lodi e Pavia, sono presenti importanti hub della logistica. Come mostra la → Figura 15 per la categoria non risultano sussistere particolari problemi di reperibilità, con qualche eccezione per i *non qualificati dell'edilizia*, le cui richieste sono tuttavia molto contenute:

→ Figura 15 - Posizionamento dei profili del Personale non qualificato





Appendice

Tabella 1 - Profili in crescita – I semestre 2025

Nella tabella sono i profili **il cui numero assoluto è aumentato** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, riordinati in funzione decrescente della loro importanza relativa (misurata dal peso % - indicato nella colonna a destra - sul totale delle richieste).

	Peso sul totale richieste
Commessi delle vendite al minuto	12,0%
Personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree p ...	5,6%
Addetti alla preparazione, alla cottura e alla vendita di cibi in fast food, tavole calde, ros ...	2,6%
Tecnici dei rapporti con i mercati	2,5%
Artigiani ed operai specializzati delle lavorazioni alimentari	1,8%
Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili (esclusi ...	1,8%
Artigiani e operai specializzati dell'installazione e della manutenzione di attrezzature elett ...	1,5%
Operatori di macchinari e di impianti per la raffinazione del gas e dei prodotti petroliferi, ...	1,3%
Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1,2%
Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica e professioni a ...	0,9%
Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione su metalli e materiali assimilati	0,6%
Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	0,6%
Tecnici della conduzione di impianti produttivi in continuo e dell'esercizio di reti idriche e ...	0,6%
Operai addetti a macchine automatiche e semiautomatiche per lavorazioni metalliche e per prodo ...	0,5%
Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	0,5%
Operatori di impianti per la trasformazione e lavorazione a caldo dei metalli	0,4%
Tecnici delle scienze quantitative, fisiche e chimiche	0,4%
Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	0,4%
Tecnici di apparecchiature ottiche e audio-video	0,3%
Conduttori di macchinari per tipografia e stampa su carta e cartone	0,2%
Professioni tecniche delle attività turistiche, ricettive ed assimilate	0,2%
TOTALE (quota % rappresentata dai profili in crescita)	35,8%

Tabella 2 - Profili stabili o in diminuzione – I semestre 2025

Nella tabella sono i profili il cui numero assoluto è **diminuito (o è rimasto invariato)** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, riordinati in funzione decrescente della loro importanza relativa (misurata dal peso % - indicato nella colonna a destra - sul totale delle richieste).

Peso sul totale richieste

Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	6,3%
Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica	4,8%
Personale non qualificato nella manifattura	4,0%
Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	3,9%
Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	3,5%
Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	2,4%
Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	2,4%
Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare	2,3%
Tecnici in campo ingegneristico	1,9%
Camerieri di albergo	1,8%
Tecnici della salute	1,7%
Cuochi in alberghi e ristoranti	1,5%
Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	1,5%
Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	1,4%
Tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate	1,3%
Cassieri di esercizi commerciali	1,3%
Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	1,2%
Camerieri di ristorante	1,1%
Esercenti delle vendite	0,7%
Baristi e professioni assimilate	0,7%
Conduttori di macchine per movimento terra, di macchine di sollevamento e di maneggio dei mate ...	0,7%
Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative	0,6%
Fabbri ferrai costruttori di utensili ed assimilati	0,5%
Operai addetti a macchinari dell'industria tessile, delle confezioni ed assimilati	0,4%
Operatori di catene di montaggio automatizzate e di robot industriali	0,4%
Artigiani ed operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	0,4%
Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	0,3%
Artigiani ed operai specializzati addetti alle costruzioni e al mantenimento di strutture edili	0,1%
Personale non qualificato delle costruzioni e professioni assimilate	0,1%
Artigiani ed operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento	0,1%
Esercenti di ristoranti, fast food, pizzerie ed esercizi assimilati	0,0%
TOTALE (quota % rappresentata dai profili in diminuzione)	49,4%

METODOLOGIA D'INDAGINE

L'indagine monitora, con cadenza trimestrale, la domanda di lavoratori formulata dalle imprese alle agenzie per il lavoro. Alla rilevazione partecipano 13 tra le principali Agenzie per il Lavoro⁴ che operano nel contesto geografico di riferimento: la Lombardia e, in particolare, il territorio costituito dall'area metropolitana di Milano e dalle provincie di Pavia, Lodi e Monza Brianza, che rappresentano il territorio di competenza di Assolombarda.

Sono raccolte, attraverso un questionario on line, le informazioni relative a 52 diversi profili professionali, identificati sulla base della classificazione delle professioni adottata dall'ISTAT (CP2011) e selezionati tra i più rappresentativi e diffusi nel territorio oggetto di analisi. Questi profili sono riconducibili a 6 raggruppamenti⁵:

- Tecnici (*professioni tecniche*)
- Impiegati esecutivi (*professioni esecutive nel lavoro d'ufficio*)
- Addetti al commercio (*professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi*)
- Operai specializzati (*artigiani, operai specializzati e agricoltori*)
- Conduttori di impianti (*conduttori di impianti, operai di macchinari fissi e mobili e conducenti di veicoli*)
- Personale non qualificato (*professioni non qualificate*).

Per ciascuna figura professionale alle Agenzie è chiesto di indicare:

- se il profilo è **richiesto** dalle imprese, specificando - in caso di risposta affermativa - il numero di lavoratori;
- il grado di **difficoltà di reperimento** di lavoratori con il profilo professionale considerato.

Il giudizio espresso dalle Agenzie sulla difficoltà di reperimento dei lavoratori viene utilizzato per costruire un **Indice di reperibilità**, che corrisponde alla percentuale di Agenzie (sul totale di quelle che ne segnala la ricerca) che valuta il profilo professionale di difficile reperimento. L'indice di reperibilità è utilizzato come proxy dell'offerta di lavoro.

Il terzo dato raccolto, il **numero di lavoratori richiesti** dalle imprese per ciascun profilo professionale, ha natura quantitativa e corrisponde alle richieste espresse dalle imprese (indipendentemente da quelle effettivamente evase dalle Agenzie); l'informazione consente di comporre una graduatoria dei profili maggiormente ricercati. La classifica è costruita in base alla quota percentuale che ciascun profilo assume sul totale delle richieste registrate nel trimestre.

Inoltre, per ogni gruppo professionale è possibile stabilire la variazione percentuale delle domande formulate dalle imprese in un trimestre rispetto a quello precedente, verificando in particolare quali profili sono cresciuti in misura maggiore.

Da un punto di vista interpretativo i dati quantitativi forniscono indicazioni a consuntivo su come è andato il trimestre in esame mentre le indicazioni qualitative possono rappresentare il polso della situazione percepito dalle Agenzie per il lavoro più in termini prospettici.

⁴ Axl, Etjca, Gi Group, Iziwork, Lavoropiù, Manpower, Men At Work, Orienta, Randstad, Staff, Synergie e Umara.

⁵ La definizione dei 6 raggruppamenti - sul totale dei 9 definiti dall'ISTAT - è riportata nel glossario delle professioni.

GLOSSARIO DELLE PROFESSIONI

Professioni tecniche Comprende le professioni che richiedono conoscenze tecnico-disciplinari per selezionare e applicare operativamente protocolli e procedure – definiti e predeterminati – in attività di produzione o servizio. I loro compiti consistono nel coadiuvare gli specialisti in ambito scientifico, sanitario, umanistico, economico e sociale, afferenti alle scienze quantitative fisiche, chimiche, ingegneristiche e naturali, alle scienze della vita e della salute, alle scienze gestionali e amministrative; nel supervisionare, controllare, pianificare e garantire il corretto funzionamento dei processi di produzione e nell'organizzare i relativi fattori produttivi; nel fornire servizi sociali, pubblici e di intrattenimento; nell'eseguire e supportare performance sportive. Il livello di conoscenza richiesto dalle professioni comprese in questo grande gruppo è acquisito attraverso il completamento di percorsi di istruzione secondaria, post-secondaria o universitaria di I livello, o percorsi di apprendimento, anche non formale, di pari complessità.

- 3.1.1 Tecnici delle scienze quantitative, fisiche e chimiche
- 3.1.2 Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni
- 3.1.3 Tecnici in campo ingegneristico
- 3.1.4 Tecnici della conduzione di impianti produttivi in continuo e dell'esercizio di reti idriche ed energetiche
- 3.1.5 Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi
- 3.3.7 Tecnici di apparecchiature ottiche e audio-video
- 3.2.1 Tecnici della salute
- 3.3.1 Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive
- 3.3.2 Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative
- 3.3.3 Tecnici dei rapporti con i mercati
- 3.3.4 Tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate
- 3.4.1 Professioni tecniche delle attività turistiche, ricettive ed assimilate

Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio Comprende le professioni che svolgono il lavoro d'ufficio con funzioni non direttive. I loro compiti consistono nell'acquisire, trattare, archiviare e trasmettere informazioni secondo quanto disposto da norme o da regolamenti e nella verifica e corretta applicazione di procedure. Amministrano il personale, applicano procedure che comportano la circolazione di denaro; trascrivono e correggono documenti; effettuano calcoli e semplici rendicontazioni statistiche; forniscono al pubblico informazioni e servizi connessi alle attività dell'organizzazione o dell'impresa per cui operano. Tali attività richiedono in genere conoscenze di base assimilabili a quelle acquisite completando l'obbligo scolastico o un ciclo breve di istruzione secondaria superiore o, ancora, una qualifica professionale o esperienza lavorativa.

- 4.1.1 Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali
- 4.2.2 Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela
- 4.3.1 Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica
- 4.3.2 Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria

Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi Classifica le professioni che assistono i clienti negli esercizi commerciali, forniscono servizi di ricezione e di ristorazione, servizi ricreativi e di supporto alle famiglie, di cura della persona; di mantenimento dell'ordine pubblico, di protezione delle persone e della proprietà. I loro compiti consistono nel gestire piccoli esercizi commerciali, ricettivi e di ristorazione e le relative attività; nell'assistere clienti e consumatori; nel trasmettere cognizioni pratiche per l'esercizio di hobby; nell'addestrare e custodire animali domestici; nel fornire servizi sociali e sanitari di base; nel gestire piccole palestre, cinema ed altri servizi ricreativi; nel fornire ausili nelle attività del tempo libero; servizi di igiene personale e di governo della casa, di compagnia e di assistenza della persona; supporto nello svolgimento di pratiche e di altri servizi legati al ménage familiare; nel garantire l'ordine pubblico, la sicurezza delle persone e la tutela della proprietà. Tali attività richiedono in genere conoscenze di base assimilabili a quelle acquisite completando l'obbligo scolastico, o un ciclo breve di istruzione secondaria superiore o, ancora, una qualifica professionale o esperienza lavorativa.

- 5.1.1 Esercenti delle vendite
- 5.1.2.2.0 Commessi delle vendite al minuto
- 5.1.2.4 Cassieri di esercizi commerciali
- 5.2.2.1 Cuochi in alberghi e ristoranti
- 5.2.2.2 Addetti alla preparazione e alla cottura di cibi in imprese per la ristorazione collettiva
- 5.2.2.3.1 Camerieri di albergo
- 5.2.2.3.2 Camerieri di ristorante
- 5.2.2.4 Baristi e professioni assimilate
- 5.2.2.5.1 Esercenti di ristoranti, fast food, pizzerie ed esercizi assimilati
- 5.3.1 Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali
- 5.4.8 Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia

Artigiani, operai specializzati e agricoltori

Comprende le professioni che utilizzano l'esperienza e applicano la conoscenza tecnico-pratica dei materiali, degli utensili e dei processi per estrarre o lavorare minerali; per costruire, riparare o manutene re manufatti, oggetti e macchine; per la produzione agricola, venatoria e della pesca; per lavorare e trasformare prodotti alimentari e agricoli destinati al consumo. I loro compiti consistono nell'estrarre materie prime; nel costruire edifici ed altre strutture; nel realizzare, riparare e manutene re vari prodotti anche di artigianato; nel coltivare piante, nell'allevare e nel cacciare animali; nel conservare e nel mettere a produzione le foreste, il mare e le acque interne; nel realizzare prodotti alimentari ed anche nel vendere i beni prodotti ai clienti o nel collocarli sui mercati. Tali attività richiedono in genere conoscenze di base assimilabili a quelle acquisite completando l'obbligo scolastico, o un ciclo breve di istruzione secondaria superiore o, ancora, una qualifica professionale o esperienza lavorativa. Le professioni classificate in questo grande gruppo, esercitate in forma autonoma, possono saltuariamente richiedere la definizione delle scelte relative alla produzione e commercializzazione dei beni o servizi e il coordinamento delle attività di lavoro.

- 6.1.2 Artigiani ed operai specializzati addetti alle costruzioni e al mantenimento di strutture edili
- 6.1.3 Artigiani ed operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni
- 6.2.1 Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica e professioni assimilate
- 6.2.2 Fabbri ferrai costruttori di utensili ed assimilati
- 6.2.3 Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili (esclusi gli addetti alle linee di montaggio industriale)
- 6.2.4 Artigiani e operai specializzati dell'installazione e della manutenzione di attrezzature elettriche ed elettroniche
- 6.3.1 Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione su metalli e materiali assimilati
- 6.5.1 Artigiani ed operai specializzati delle lavorazioni alimentari
- 6.5.3 Artigiani ed operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento

Conduttori di impianti, operai di macchinari fissi e mobili e conducenti di veicoli

Comprende le professioni che conducono e controllano il corretto funzionamento di macchine industriali e di impianti automatizzati o robotizzati di lavorazione; alimentano impianti di assemblaggio e di lavorazione in serie di prodotti; guidano veicoli, macchinari mobili o di sollevamento. I loro compiti consistono nel far funzionare e nel controllare impianti e macchinari industriali fissi per l'estrazione di materie prime, per la loro trasformazione e per la produzione di beni; nell'assemblare parti e componenti di prodotti; nella guida di veicoli e di macchinari mobili. Tali attività richiedono in genere conoscenze di base assimilabili a quelle acquisite completando l'obbligo scolastico, o una qualifica professionale o esperienza lavorativa.

- 7.1.2 Operatori di impianti per la trasformazione e lavorazione a caldo dei metalli
- 7.1.5 Operatori di macchinari e di impianti per la raffinazione del gas e dei prodotti petroliferi, per la chimica di base e la chimica fine e per la fabbricazione di prodotti derivati dalla chimica
- 7.1.7 Operatori di catene di montaggio automatizzate e di robot industriali
- 7.2.1 Operai addetti a macchine automatiche e semiautomatiche per lavorazioni metalliche e per prodotti minerali
- 7.2.3 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche
- 7.2.5 Conduttori di macchinari per tipografia e stampa su carta e cartone
- 7.2.6 Operai addetti a macchinari dell'industria tessile, delle confezioni ed assimilati

- 7.2.7 Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali
- 7.2.8 Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali
- 7.3.2 Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare
- 7.4.4 Conduttori di macchine per movimento terra, di macchine di sollevamento e di maneggio dei materiali

Professioni non qualificate Comprende le professioni che richiedono lo svolgimento di attività semplici e ripetitive, per le quali non è necessario il completamento di un particolare percorso di istruzione e che possono comportare l'impiego di utensili manuali, l'uso della forza fisica e una limitata autonomia di giudizio e di iniziativa nell'esecuzione dei compiti. Tali professioni svolgono lavori di manovalanza e di supporto esecutivo nelle attività di ufficio, nei servizi alla produzione, nei servizi di istruzione e sanitari; compiti di portierato, di pulizia degli ambienti; svolgono attività ambulanti e lavori manuali non qualificati nell'agricoltura, nell'edilizia e nella produzione industriale.

- 8.1.3 Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci
- 8.1.4 Personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli
- 8.1.5 Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari
- 8.4.2 Personale non qualificato delle costruzioni e professioni assimilate
- 8.4.3 Personale non qualificato nella manifattura

Elenco Rapporti pubblicati

- "Osservatorio Assolombarda - Agenzie Per il Lavoro - VI Trimestre 2023" N° 01/2024
- "12° Rapporto sulla fiscalità locale nei territori di Milano, Lodi, Monza e Brianza e Pavia" N° 02/2024
- "Osservatorio Welfare Assolombarda - Anno 2023" N° 03/2024
- "Lo smart working in numeri - Anno 2023" N° 04/2024
- "L'internazionalizzazione nei servizi innovativi: modelli e percorsi di sviluppo " N° 05/2024
- "La cosmetica in Lombardia" N° 06/2024
- "La rilevanza della filiera Life Science in Lombardia" N° 07/2024
- "Osservatorio Assolombarda - Agenzie Per il Lavoro - I Semestre 2024" N° 08/2024
- "Osservatorio Assolombarda - Agenzie Per il Lavoro - Anno 2024" N° 01/2025
- "13° Rapporto sulla fiscalità locale nei territori di Milano, Lodi, Monza e Brianza e Pavia" N° 02/2025
- "Osservatorio Welfare Assolombarda" N° 03/2025
- "Lo smart working in numeri - Anno 2024" N° 05/2025
- "La cosmetica in Lombardia" N° 06/2025

